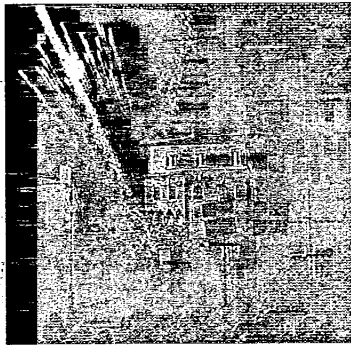


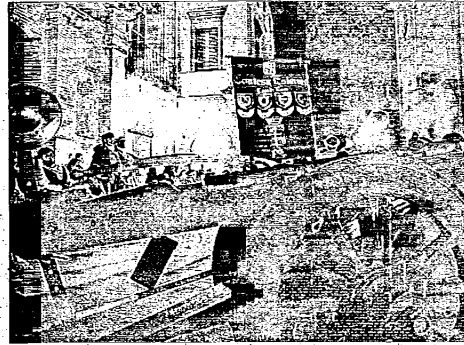
Lugo delle meraviglie



La settimana della Contesa estense celebra le sue bellezze. In gara, non senza accesi umori contraddiaoli, le "Soavi creature" dei quattro Rioni



La Rocca si accende coi fuochi in onore del santo patrono



Madonna delle Stuoie trionfa nella Corsa di sant'Illaro. Presagio in vista del Paliò della Caveja?

Contesa Estense. La "Corsa di S. Illaro" è andata invece ai rappresentanti delle Stuoie

La "soave creatura" abita a Brozzi

Beatrice Vilardo ha vinto la sfida di bellezza con le altre candidate

C. BIGNARDI 17/5

LUGO. La bellezza risiede a Brozzi. La "soave creatura" dell'edizione 2007 della Contesa Estense abita proprio in quel quartiere. Si chiama Beatrice Vilardo e, nella serata di martedì ha battuto le otto candidate, due per rione, in gara per aggiudicarsi il titolo ed il prezioso monile messo in palio dalla gioielleria Berardi. Le ragazze hanno affrontato, sul palco montato di fronte alla chiesa di S. Onofrio, alcune prove di dizione, portamento, danza e decorazione. Per loro l'impegno si è prolungato dal mattino, momento in cui si sono rese disponibili per essere giudicate dai clienti dei commercianti aderenti all'Ati, l'associazione temporanea di imprese che si occupa dello sviluppo delle attività promozionali della città. Entrambi di Stuoie sono invece i vincitori della prima "Corsa di S. Illaro", rivisitazione della gara quattrocentesca, svoltasi in costume a partire dalle 20 di martedì, organizzata in onore del santo da porta Ghetto a porta Brozzi. In testa al gruppo diretto alla Rocca sono stati Giuseppe Gorini e Franco Penazzi. La serata si è conclusa con lo spettacolo di fuochi d'artificio a tempo di musica celebrato di fronte ad una piazza gremita di persone. In tanti, non trovando parcheggio, hanno lasciato temporaneamente le auto ai lati delle strade per raggiungere piazza Martiri e, con il naso all'insù, assistere al suggestivo incendio della Rocca. Uno spettacolo che replica da anni, ma che sa ogni volta provocare nuove emozioni.

«È una cosa mai successa», dichiara Claudio Nerozzi, presidente della contesa. La gente che ha assistito all'elezione della soave creatura si è spostata tutta ordinatamente, da S. Onofrio alla Rocca per assistere allo spettacolo dei fuochi all'orario stabilito. Nonostante la gara si svolgesse da un'altra parte, tutti si sono mossi. E altri se ne sono aggiunti.

La serata di oggi è dedicata alla cultura. Come da tradizione, l'università per adulti di Lugo organizza nell'aula magna del liceo classico, alle ore 20.30 una conferenza storica. In parallelo, alle 21, piazza Mazzini ospita l'esibizione di otto gruppi musicali.

Mohia Savioli



Occhi puntati, martedì, tutti sulle "soavi creature" dei rioni cittadini. Sopra, la vincitrice



Carlingo
Giugno 7/5/07
SCUOLA
Il patentino di ciclista

CIRCA duecentocinquanta alunni ed alumne delle quinte classi delle elementari di Lugo sono impegnati nella 'Prova di conduzione della bicicletta' organizzata dagli assessorati ai servizi educativi e formativi, e alla Polizia municipale, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte edella Coop Adriatica. L'iniziativa precede una prova di conduzione della bicicletta su un percorso vigilato e la consegna della 'patente di ciclista' a chi supererà la prova, che a Lugo è in programma domani maggio, mentre a S. Bernardino e a Volturna giovedì 24. Queste prove si svolgono a conclusione di un progetto di educazione stradale promosso dal Comune con la collaborazione delle scuole elementari. Durante l'anno scolastico si sono svolte lezioni teoriche e pratiche curate da agenti di polizia municipale, in collaborazione con i docenti delle scuole interessate, con l'obiettivo di fare conoscere ai ragazzi le norme principali del codice della strada e, in particolare, la segnaletica stradale orizzontale e verticale, l'uso corretto dei mezzi di trasporto e le norme che regolano la circolazione.

Domani l'appuntamento per le 9.15 all'ingresso dei giardini del Tomdo con la partecipazione dei ragazzi delle quinte delle scuole Codazzi, Garibaldi, Maria Ausiliatrice, Sacro Cuore e S. Giuseppe. Gli alunni partiranno distanziati di 15 secondi l'uno dall'altro per garantire la massima sicurezza a tutti i partecipanti. Dopo avere percorso un itinerario prestabilito lungo le vie del centro di Lugo, accompagnati dai vigili urbani e da volontari della Protezione Civile, i giovani ciclisti arriveranno nella piazza interna al Pavaglione, dove sarà allestito uno posto-ristoro.



CARLINGO 17/5

I 'delitti imperfetti' spiegati dal colonnello Garofano

RECORD di presenze, l'altra sera, per la rassegna Caffè Letterario, che in occasione dell'incontro con Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma, ha registrato l'affluenza di oltre trecento persone. Nella sala convegni dell'Ala d'Oro, l'ufficiale ha presentato il suo libro 'Delitti imperfetti. Atto I e Atto II', da cui è stata tratta la fortunata fiction di Canale 5 'Ris, delitti imperfetti'. Affiancato dall'assessore comunale alla cultura Giovanni Barberini e dal direttore del settimanale 'Sabato Sera-Bassa Romagna' Manuel Poletti, il colonnello Garofano (nella foto) ha parlato di molti delitti celebri. Alla riuscitissima serata era presente anche il comandante dei carabinieri di Lugo, capitano Giuseppe Marinelli.

Fortis al Rossini

LUGO - Sarà un concerto sicuramente fuori dai tradizionali schemi musicali il sesto appuntamento del Lugo Opera Festival, in programma domani alle 20.30 al Teatro Rossini di Lugo. Sullo spartito degli strumentisti dell'Orchestra Arturo Toscanini non ci saranno infatti le no-

te di Mozart o Beethoven, ma quelle del celeberrimo Concerto for Group and Orchestra di Jon Lord, il tastierista dei Deep Purple, composto nel 1969 per la londinese Royal Albert Hall. A Lugo, a 38 anni da quella ormai leggendaria prima

esecuzione, questa partitura rivivrà grazie ad una rinnovata edizione, con l'esecuzione affidata a musicisti del calibro del tastierista Vito Di Modugno, del batterista Mimmo Campanale e del bassista Massimo Suterà, che avranno come capitano

una chitarra d'eccezione, quella di Ricky Portera. Mentre a far rivivere la particolare vocalità di Ian Gillan, per l'occasione ci sarà la voce duttile ed espressiva del cantautore Lombardo Alberto Fortis. Informazioni al numero 0545 38543.

CARINO 17/5/07

Pd, primo passo in consiglio

Ds e Margherita in un unico gruppo con 19 esponenti

ADDIO AI GRUPPI Ds e Margherita in consiglio comunale a Lugo: a breve, infatti, le due forze politiche si uniranno in un unico schieramento, il Gruppo dell'Ulivo. Si tratta del primo passo in vista del Partito Democratico, a cui i due gruppi lughesi aderiranno quando l'iter nazionale sarà concluso. La decisione è scaturita dai congressi comunali di entrambi i partiti. Quello della Margherita si è tenuto qualche settimana fa, e ha visto tra l'altro un rinnovamento delle cariche: Fausto Cavina, vicesindaco di Lugo, è stato eletto membro della segreteria provinciale e responsabile dei Comuni della Bassa Romagna, il bagnacavallese Davide Guerra coordinatore comprensoriale, mentre Giacomo Baldini, capogruppo consiliare della Margherita a Lugo, sarà coordinatore comunale. Il congresso dei Ds di Lugo si è invece svolto nello scorso week end e ha visto Paolo Pirazzini eletto a segretario comunale con il 99 per cento dei voti, e il rinnovamento della direzione, a cui sono entrati a far parte ottanta componenti. E nel frattempo è nato il Comitato lughese 'per la Costituente del Partito Democratico', che vede la partecipazione di Pirazzini (Ds), di Baldini (Margherita), di Giampaolo Ricciarelli (Repubblicani Europei) e di Giacomo Casadio, ('Uniti per l'Ulivo'). La nuova formazione consiliare lughese 'Gruppo per l'Ulivo' vedrà la presenza di 19 consiglieri: 14 ex Ds e 5 ex Margherita. Saranno insom-



Il vicesindaco Fausto Cavina

ma la totalità dei consiglieri presenti attualmente nei due gruppi, in quanto, afferma il segretario Ds Pirazzini, «pur se in alcune sezioni è emerso qualche voto a favore della mozione di sinistra, dai consiglieri, amministratori e dirigenti del partito è stata espressa approvazione per la costituzione del Partito Democratico».

NESSUNA defezione, dunque, dai banchi dei Ds. Restano fuori, invece, dal Gruppo per l'Ulivo, e dal futuro Partito Democratico, Verdi e Rifondazione Comunista. «Noi Verdi di Lugo restiamo Verdi; lavoreremo — afferma l'assessore all'ambiente Fausto Bordini — per una forza ecologista indipendente nell'ambito del centrosinistra». «Rifondazione resta Rifondazione. A livello nazionale — sot-

tolinea l'assessore ai lavori pubblici Valgimigli — abbiamo aperto un dialogo con l'ala uscita dai Ds e i Verdi».

CONVINTO del progetto di Partito Democratico si dichiara Ermanno Tani (Margherita), assessore allo sport: «Sono favorevole a questo nuovo soggetto politico, che dovrà essere aperto a tutte le componenti della società ed esprimere una grande forza di aggregazione. Sono però dispiaciuto dell'uscita dai Ds dell'ala di sinistra, che avrebbe invece potuto aderire. Il Partito Democratico sarà infatti una nuova formazione in un sistema politico che sta cambiando, aperta a tutti coloro che si riconoscono in una comune idea progressista». Più cauto il vicesindaco Ca-

vina: «Intanto facciamo il Gruppo per l'Ulivo: per il Partito Democratico c'è ancora tempo, è un partito che arriverà alle amministrative solo nel 2009. Di cer-

to ci saranno questioni da affrontare, insomma sarà un cammino in salita. Su certi principi, ad esempio, non si transige: la famiglia è composta da uomo e donna, che, sposati o no, sono la forza rigeneratrice, altri tipi di famiglia non possono esistere». Ma per ora, a Lugo, il quesito è questo: chi sarà il capogruppo consiliare del Gruppo per l'Ulivo? Ds o Margherita?

Lorenza Montanari

PROGETTO
Qualche perplessità
nei 'diellini' che
attendono le
'amministrative'

Protezione civile della Bassa Romagna, appena 71 centesimi pro capite il prezzo della sicurezza per i cittadini dei dieci Comuni

Meno di un caffè all'anno: è il costo per dormire sonni tranquilli

BAGNACAVALLLO - Protezione civile della Bassa Romagna. Un fiore all'occhiello, di volontariato e di organizzazione, impegnato da tredici anni sulle frontiere dell'emergenza. Per prevenire quelle locali, attrezzandosi con esercitazioni programmate nel corso dell'anno ad affrontare eventuali calamità. Ma anche un occhio di attenzione e di riguardo verso l'estero, verso cui si interviene con numerose missioni umanitarie. E insieme, la quotidianità di ogni giorno, con i piccoli, importanti aiuti, in particolare agli anziani.

Una ricchezza per il territorio, e insieme un modello di eccellenza. Al punto che il modulo operativo del servizio associato della Bassa, che ha il suo punto di forza proprio nella prestazione dei volontari, è stato preso a modello dall'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni, che la indica agli enti locali di tutta Italia come esempio da seguire, nel caso si intenda associare i servizi sulla base della Legge 142. Ovvero



Per il servizio 74mila euro annui

creare un sistema veramente efficace di protezione civile. Ma a che prezzo? Quanto costa al contribuente, ai cittadini dei dieci Comuni della Bassa Romagna, mantenere in essere una struttura di emergenza -

per le prime risposte operative - funzionante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno? Fatti due conti, e basando il calcolo sulla somma della spesa a carico di ciascuno dei dieci Comuni, che vantano una popolazione complessiva di circa 105mila abitanti, il costo annuale pro capite si aggira sui 71 centesimi di euro. Di questi, 19 centesimi vanno per la spesa sostenuta per l'acquisizione di attrezzature per il potenziamento delle strutture operative di pronto intervento, mentre altri 52 centesimi contribuiscono al mantenimento dei servizi. Insomma, meno di un caffè all'anno.

Nel dettaglio, al servizio associato, che ha bilanci approvati dalla Conferenza dei sindaci - e concertato con le delegazioni sindacali - nel 2006 sono andati 54mila e 851 euro per la spesa corrente (quindi la gestione dei servizi), e altri 20mila per le nuove attrezzature, in modo da potenziare le strutture di pronto intervento. E in tutto l'anno si è riusciti a risparmiare, rispetto alle pre-



I volontari della protezione civile, sempre in prima linea nelle emergenze

visioni, oltre 6 mila euro, che verranno utilizzati per il 2007. Non sono previsti rimborsi spese per i volontari, che offrono la loro opera gratuitamente in loco, e si fanno carico delle spese durante le missioni all'e-

stero. Missioni che, dal punto di vista operativo, sono coordinate direttamente dai ministeri della Difesa o degli Esteri, in quanto progetti elaborati in collaborazione con lo Stato.